

SICUREZZA DIGITALE

tutto quello che le PMI dovrebbero sapere

*Rapporto 2018 dell'Osservatorio Attacchi Digitali (OAD):
i rischi digitali da cui difendersi*

Marco R. A. Bozzetti

Presidente AIPSI, Capitolo Italiano ISSA

Ideatore e realizzatore OAD

CEO Malabo Srl

m.bozzetti@aipsi.org

www.aipsi.org

www.oadweb.it

www.malaboadvisoring.it

Indice

- **L'iniziativa OAD**
- **Vulnerabilità ed attacchi digitali per le PMI**
- **Gli attacchi digitali intenzionali rilevati nel Rapporto 2018 OAD**



L'iniziativa OAD

3

OAD, Osservatorio Attacchi Digitali in Italia (ex OAI)

- Che cosa è
 - Indagine via web sugli attacchi digitali intenzionali ai sistemi informatici in Italia
- Obiettivi iniziativa
 - Fornire informazioni sulla reale situazione degli attacchi digitali in Italia
 - Contribuire alla creazione di una cultura della sicurezza informatica in Italia, sensibilizzando in particolare i vertici delle aziende/enti ed i decisori sulla sicurezza informatica
- Che cosa fa
 - Indagini annuali e specifiche su argomenti caldi, condotte attraverso un questionario on-line indirizzato a CIO, CISO, CSO, ai proprietari/CEO per le piccole aziende
- Come
 - Rigore, trasparenza, correttezza, assoluta indipendenza (anche dagli Sponsor)
 - Rigoroso anonimato per i rispondenti ai questionari
 - Collaborazione con numerose Associazioni (Patrocinatori) per ampliare il bacino dei rispondenti e dei lettori

2018

10 anni di indagini via web sugli attacchi ai sistemi informatici in Italia



5

Rapporto 2018 OAD



- 160 pagine A4
- 140 grafici
- 11 Capitoli → 131 pagine A4
 - Cap. 11: Dati dalla Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, commentati dall'autore
- 9 Allegati → 29 pagine A4
- Prefazione dott. ssa Nunzia Ciardi, Direttore Polizia Postale e delle Telecomunicazioni
- Executive Summary in italiano e in inglese

Per scaricare il Rapporto 2018 OAD (gratuito):

- Registrarsi a <https://www.oadweb.it>
- Consenso esplicito privacy
- Scaricare il file in pdf

OAD 2018

SPONSOR



ASSO LOMBARDA



Osservatorio
Attacchi Digitali
in Italia



Con la collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni
e con la Prefazione al Rapporto 2018 del Direttore dott.ssa Nunzia Ciardi

PAT



La separazione tra tipologie e tecniche di attacco da OAD 2018

Chiara
separazione tra
che cosa e
come attacco

Attacchi ai
servizi ICT
terziarizzati

Attacchi a IoT

Attacchi sistemi
aut. industriale
e robotici

Attacchi alla
blockchain

Che cosa è attaccato	Come (tecniche attacco)						
	Attacco fisico	Raccolta informazioni (es. social engineering, phishing, pharming, hoax, scanning, indagini su Internet, ecc.)	Script e programmi maligni (ransomware, spyware, adware, ..)	Agenti autonomi: programmi maligni che si replicano e diffondono autonomamente, come virus e worm	Toolkit: programmi in grado di scoprire e sfruttare vulnerabilità (rootkit, metaexploit, ..)	Strumenti distribuiti controllati centralmente (Command Control) quali botnet	utilizzo di due o più delle precedenti tecniche (APT, Advanced Persistent Threat)
Distruzione fisica di dispositivi ICT o di loro parti							
Furto fisico di dispositivi ICT o di loro parti							
Furto informazioni da sistemi fissi (PC, server, storage system, ...)							
Furto informazioni da sistemi mobili (palmari, smartphone, tablet, ecc.)							
Attacchi all'identificazione, autenticazione e controllo accessi degli utenti e degli operatori							
Attacchi alle reti locali e geografiche, fisse e wireless, e ai DNS							
Uso non autorizzato risorse ICT (dal PC ai server-storage e ai servizi in cloud)							
Modifiche non autorizzate ai programmi applicativi e di sistema, alle configurazioni, ecc.							
Modifiche non autorizzate alle informazioni trattate dai sistemi ICT							
Saturazione risorse digitali (DoS, DDoS)							
Attacchi ai propri sistemi in cloud o in hosting presso Fornitori							
Attacchi a dispositivi IoT (Internet of Things) in uso							
Attacchi ai propri sistemi di automazione (DCS, PLC, ..) e di robotica							
Attacchi a sistemi e/o servizi basati su blockchain							

- per ogni tipo di attacco (che cosa), se l'attacco è stato rilevato appaiono delle sotto domande che includono:
 - la frequenza di attacchi
 - le "macro" tecniche di attacco (come)
 - i principali impatti subiti dall'attacco più grave
 - le possibili motivazioni dell'attacco più grave
 - il tempo massimo richiesto per il ripristino ex ante nel caso del più grave attacco di quel tipo subito nell'anno
- se no si salta al tipo di attacco successivo

Gantt OAD 2019

Da <https://www.oadweb.it/it/oad2018/oad-2019.html> è scaricabile la proposta di sponsorizzazione.

ATTIVITA'	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	1° trim. 2020
Lancio ed inizio OAD 2019										
Acquisizione Sponsor e Patrocinatori										9
Creazione Questionario OAD 2019 via web										
Ampliamento e aggiornamento mailing list rispondenti										
Invio invito a compilare il Questionario 2019 OAD via web										
Raccolta risposte al Questionario 2019 OAD via web e loro elaborazione										
Stesura Rapporto 2019 OAD										
Pubblicazione Rapporto 2019 OAD: comunicato stampa,										
Creazione pagina web per il download con raccolta dei nominativi di chi lo scarica										
Convegni e workshop per la presentazione generale o settoriale dei risultati raccolti										
Primo elenco di chi ha scaricato il Rapporto 2019 OAD										
Ulteriori elenchi di chi ha scaricato il Rapporto 2019 OAD										
Iniziative ad hoc per Sponsor Gold e Platinum										

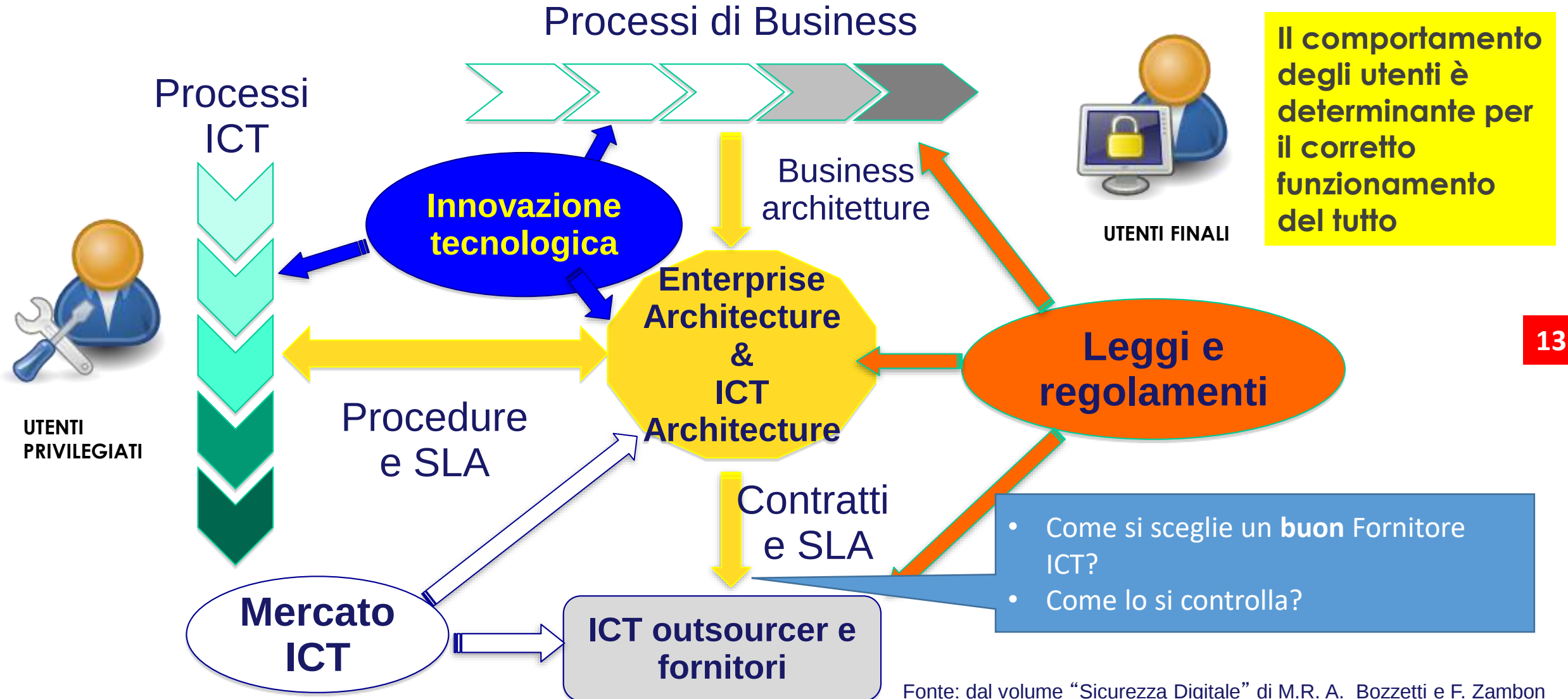
Vulnerabilità ed attacchi digitali per le PMI

10

Il ruolo del Sistema Informatico (SI) per il business

- Ogni attività si basa ormai su applicazioni del Sistema Informatico
- Il Sistema Informatico non può che operare su Internet, ed è quindi esposto ad attacchi dall'esterno, oltre che dall'interno
- Il corretto, continuo e sicuro funzionamento del Sistema Informatico garantisce:
 - la **continuità operativa** (business continuity)
 - l'integrità dei dati
 - il mantenimento del vantaggio competitivo rispetto ai competitori
 - la compliance alle varie normative: GDPR per la privacy, L. 231, etc.
- Le informazioni del Sistema Informatico sono un **bene (asset) aziendale**, e come tali vanno protette e gestite
- **La sicurezza digitale** non è solo un problema tecnico, ma **di business**, dato che deve garantire la continuità operativa → **deve vedere coinvolto il vertice aziendale**
- Una PMI non può disporre al proprio interno le competenze tecniche ed organizzative per la gestione della sicurezza digitale: **deve terziarizzarle, ma deve controllarle**

Processi, architetture, utenti, terziarizzazioni



Il possibile impatto di un comportamento errato dell'utente

- Il comportamento sbagliato dell'utente può essere:
 - Involontario
 - Volontario
- Qualora un comportamento scorretto dell'utente facesse scattare delle sanzioni per l'azienda/ente, questa può poi **rivalersi sugli utenti che hanno causato la sanzione, o che vi hanno contribuito.**
- Questo vale in particolare per gli utenti privilegiati interni

14

Attenzione !

Comportamenti sbagliati possono causare sia problemi con l'Azienda sia a livello civile e penale

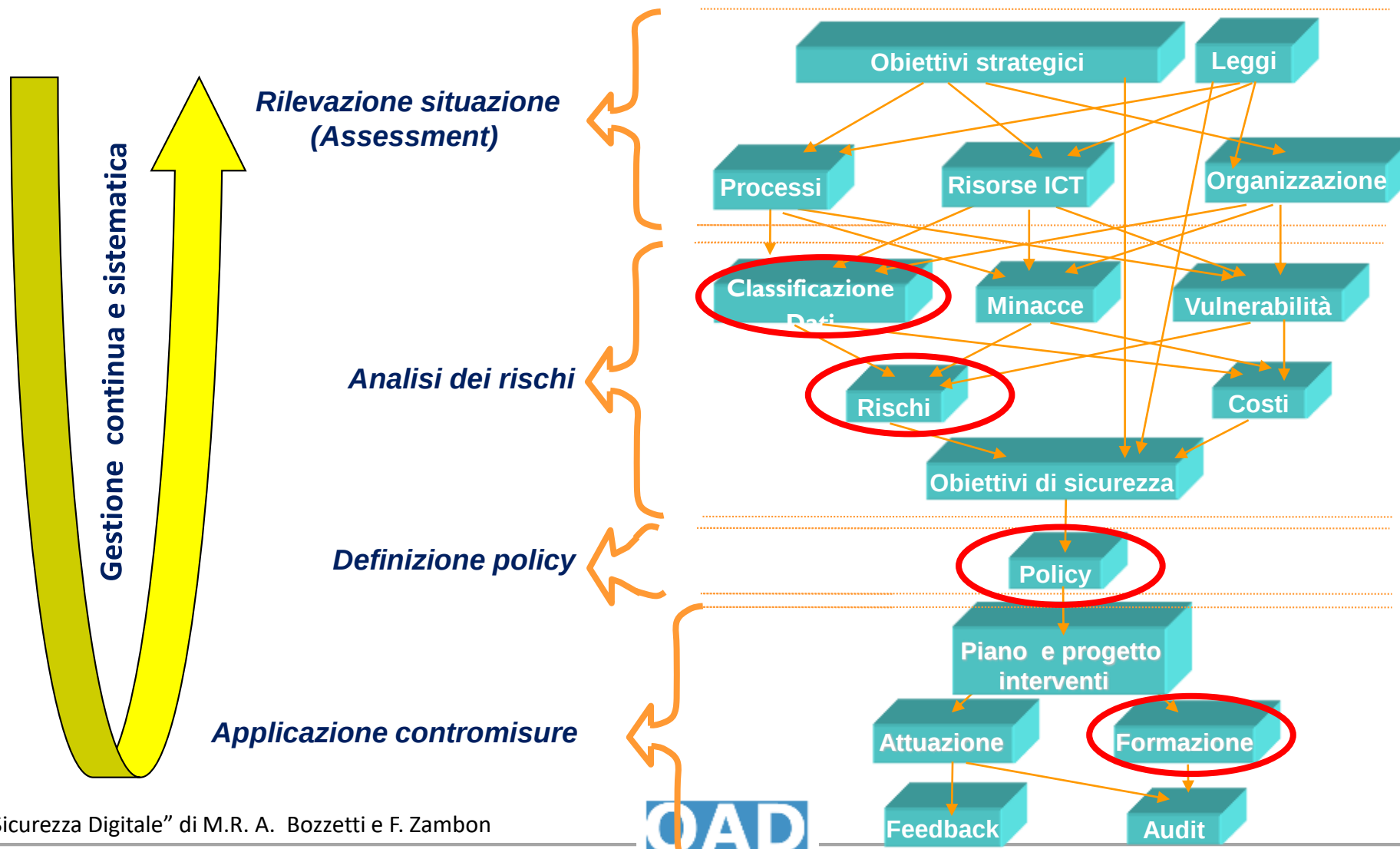
La sicurezza globale ICT



15

Fonte: dal volume “Sicurezza Digitale” ed. 2007 di Marco Bozzetti

Il “processo continuo” per la sicurezza ICT



Sistema informatico sicuro ...

- La **sicurezza assoluta** NON esiste: occorre essere in grado di gestire eventi e/o attacchi con il minimo del danno per l'azienda/ente
- Attivazione di adeguate e ben bilanciate **misure tecniche ed organizzative**
 - di **prevenzione**, di **protezione**, di **ripristino**
 - a seguito di una contestuale analisi dei rischi, formale o non,
 - e gestendo il tutto come un unico processo continuativo
- Le **vulnerabilità dei sistemi ICT e del personale** (utenti, sviluppatori software, operatori) esistono sempre ..
- Gli **attacchi volontari** possono sempre accadere

17

Gli attacchi digitali: sempre di più e sempre più critici

Siamo sempre

a rischio

Dalla grande azienda

al singolo

**La sicurezza ICT assoluta non esiste
ed è sempre più complesso gestirla
Il buon comportamento dell'utente rende più sicuro il SI**

... perché si monitorizza

... continua

18

Vulnerabilità cause delle minacce

Tutte si basano sulle **vulnerabilità tecniche e/o umane-organizzative**

- **Vulnerabilità tecniche** (software di base e applicativo, architetture e configurazioni)

- siti web e piattaforme collaborative
- Smartphone e tablette → mobilità → >>14.000 malware
- Posta elettronica → spamming e phishing
- Piattaforme e sistemi virtualizzati
- Terziarizzazione e Cloud (XaaS)
- Circa il 40% o più delle vulnerabilità non ha patch di correzione

- **vulnerabilità delle persone**

- Social Engineering e phishing
- Utilizzo dei **social network**, anche a livello aziendale

- **Vulnerabilità organizzative**

- Mancanza o non utilizzo procedure organizzative
- Insufficiente o non utilizzo degli standard e delle best practices
- Mancanza di formazione e sensibilizzazione
- Mancanza di controlli e monitoraggi sistematici
- Analisi dei rischi mancante o difettosa
- Non efficace controllo dei fornitori
- Limitata o mancante SoD, Separation of Duties

La vulnerabilità più grave e diffusa è quella del comportamento umano (utenti ed amministratori di sistemi):

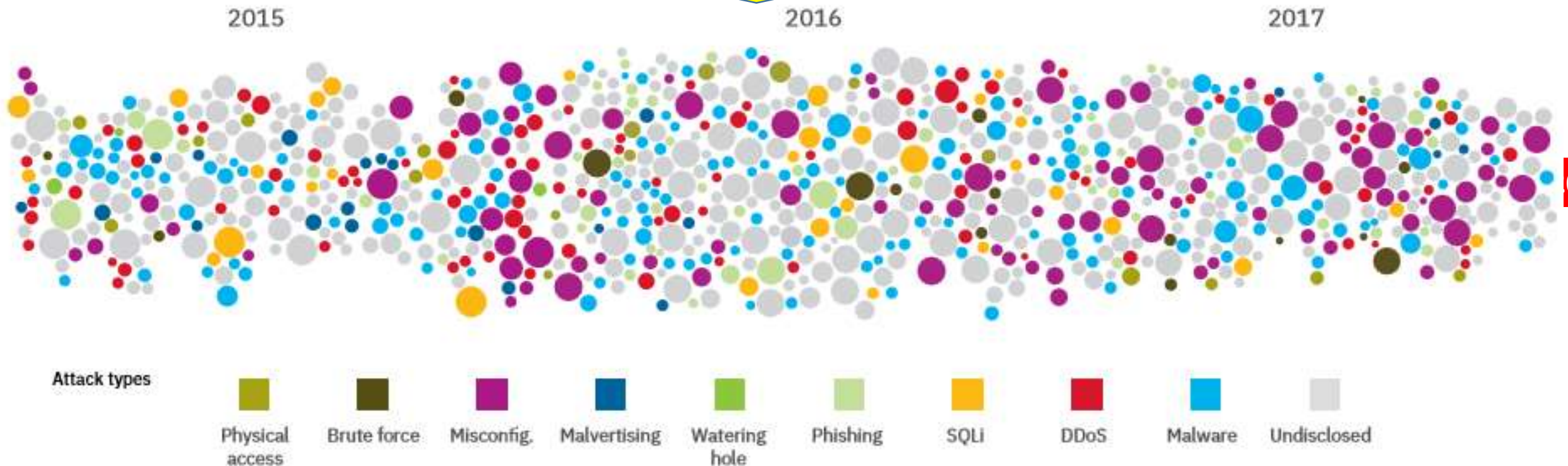
- Inconsapevolezza
- Imperizia
- Ignoranza
- Imprudenza
- Dolo

Aggravata dalla non
o inefficace
organizzazione

Mancanza di
formazione e
addestramento

Attacchi 2015-17 per vulnerabilità tecnica a livello mondiale per tipo e durata

Il grigio è il colore più diffuso
→ attacco sconosciuto



Cover Image: Sampling of security incidents by attack type, time and impact, 2015 through 2017.

Fonte: IBM Xforce, aprile 2018

Due grandi categorie di attacchi

- Attacchi a specifici obiettivi (target), con precisi obiettivi e larga disponibilità di risorse e competenze

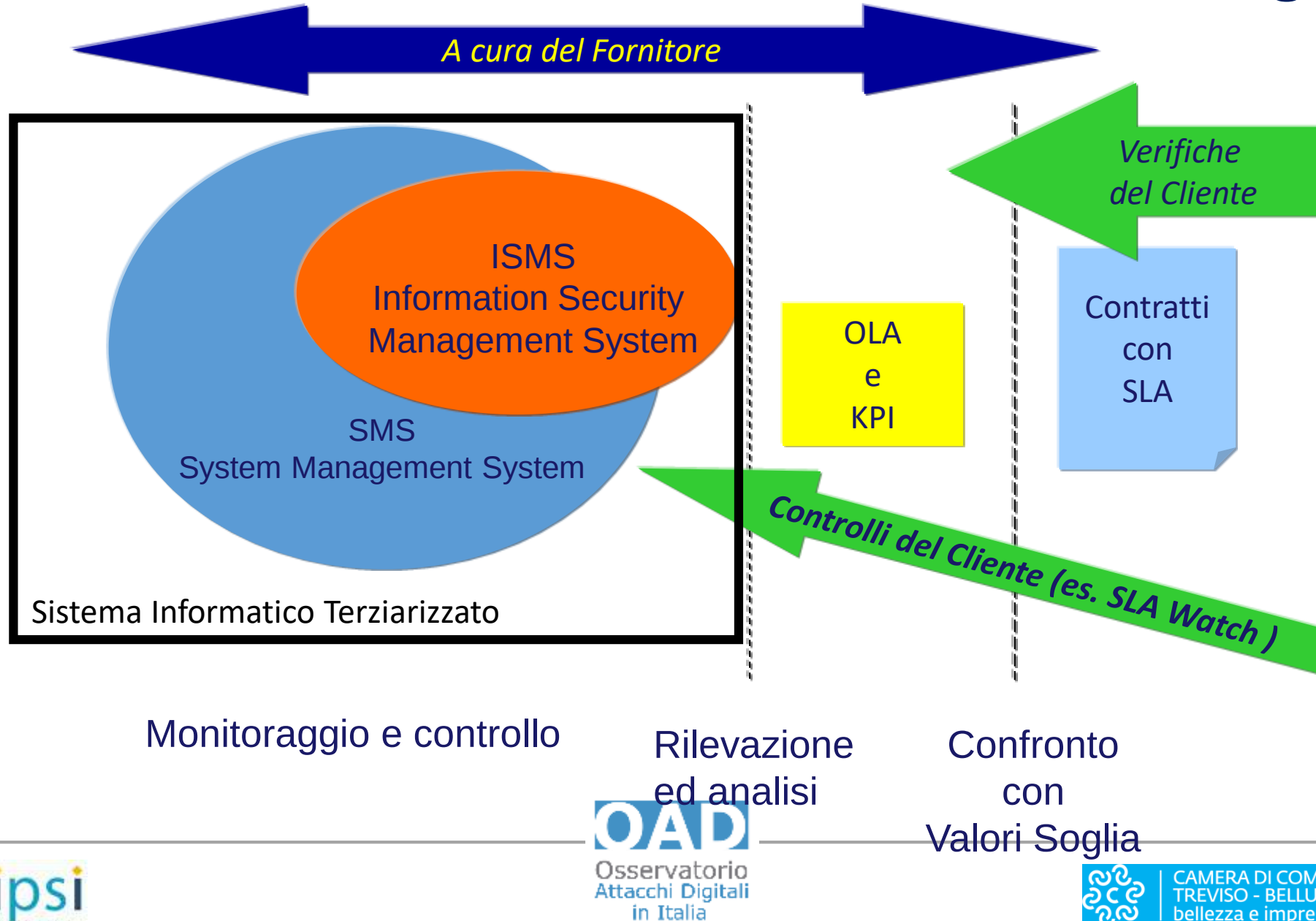
➡ Grandi Aziende/Enti

- Attacchi di massa, anche non sofisticati, con l'obiettivo di colpire almeno qualcuno nella massa (es: ransomware, phishing)

➡
PMI
Studi
Esercizi commerciali
Singole persone

22

Il problema della terzizzazione ICT e della sua gestione



Le effettive competenze sulla privacy e sulla sicurezza digitale

Condizione necessaria, ma non sempre sufficiente, è fare riferimento a:

- professionisti **certificati** (es. eCF)
- **Iscritti ad Associazioni professionali qualificate**
- Farli controllare periodicamente da terzi che siano totalmente indipendenti dai primi

- Privacy e sicurezza digitale sono multi-disciplinari e richiedono una vasta ed effettiva gamma di competenze e di esperienza sul campo
- Difficilmente un'Azienda/Ente può avere al proprio interno specifiche e aggiornate competenze di privacy e sicurezza digitale
- Deve pertanto terziarizzare gran parte (o la totalità) delle decisioni e dell'operatività, e l'unico criterio di scelta è spesso il passa parola ed il costo
- Ma di chi l'azienda si può fidare? Come può garantirsi sulle reali competenze dei Fornitori e dei Consulenti?

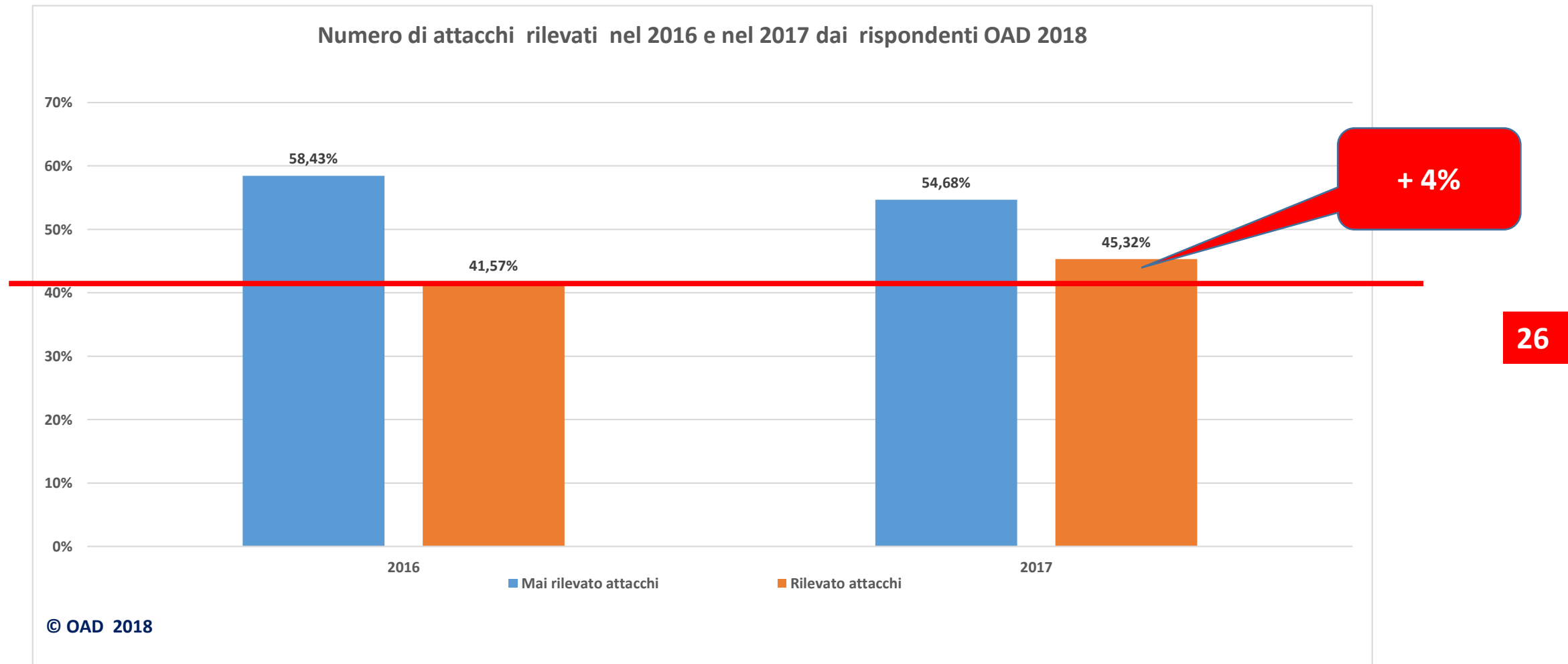
24

Gli attacchi digitali intenzionali rilevati nel Rapporto 2018 OAD

25

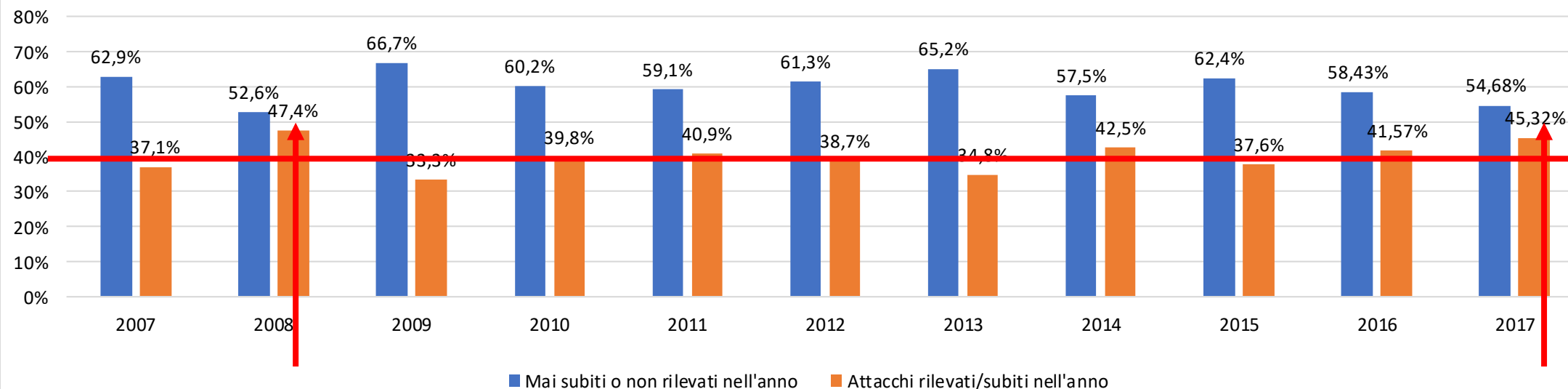


OAD 2018: attacchi rilevati 2016-17



Un indicatore di confronto 2007-2017

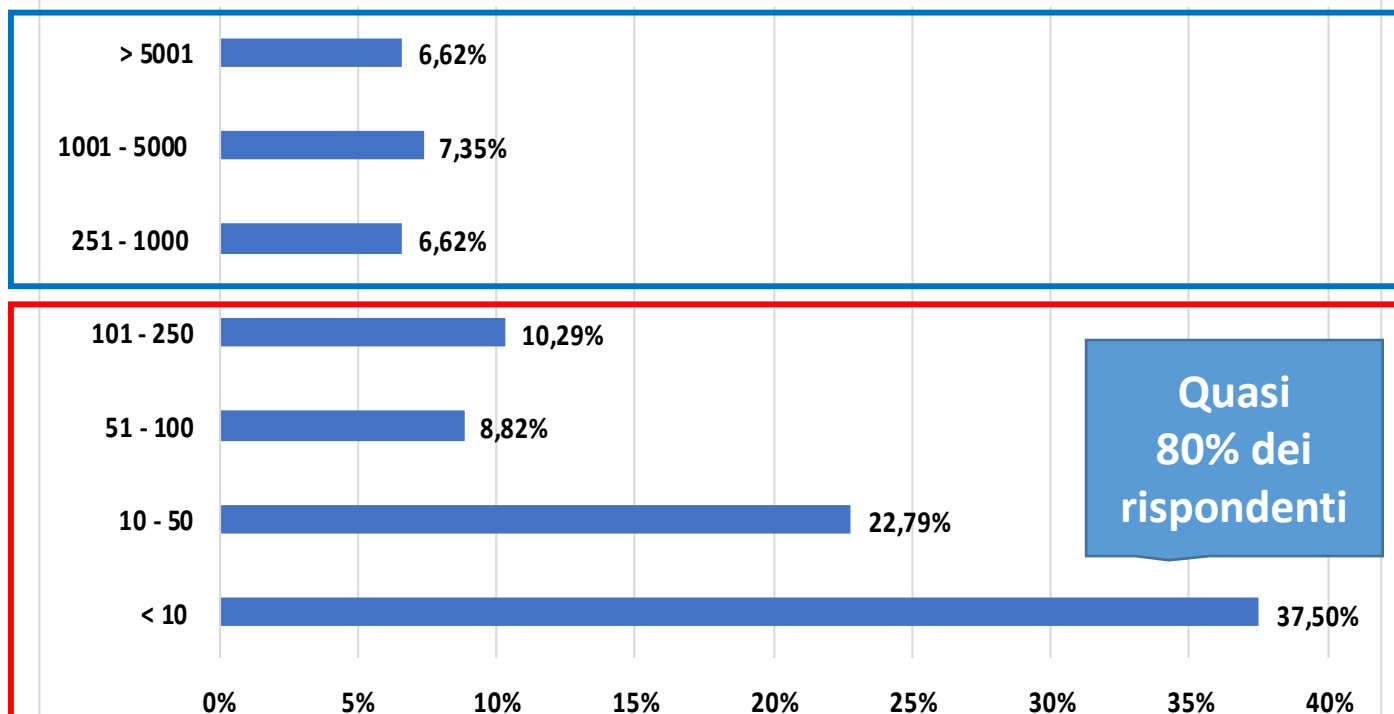
Confronto della rilevazione percentuale di attacchi dai rispondenti alle indagini OAD-OAI negli anni 2007-2017
(valido solo come indicatore del trend, non statisticamente)



© OAD 2018

OAD 2018: rispondenti per dimensioni azienda/ente

Distribuzione dei rispondenti per dimensione della loro Azienda/Ente per numero di dipendenti



© OAD 2018

I più recenti dati ISTAT per le aziende:

- Fino a 9 dipendenti: **4.180.870**
- Da 10 a 49: 184.098
- Da 50 a 249: 22.156
- 250 e più: 3.787.

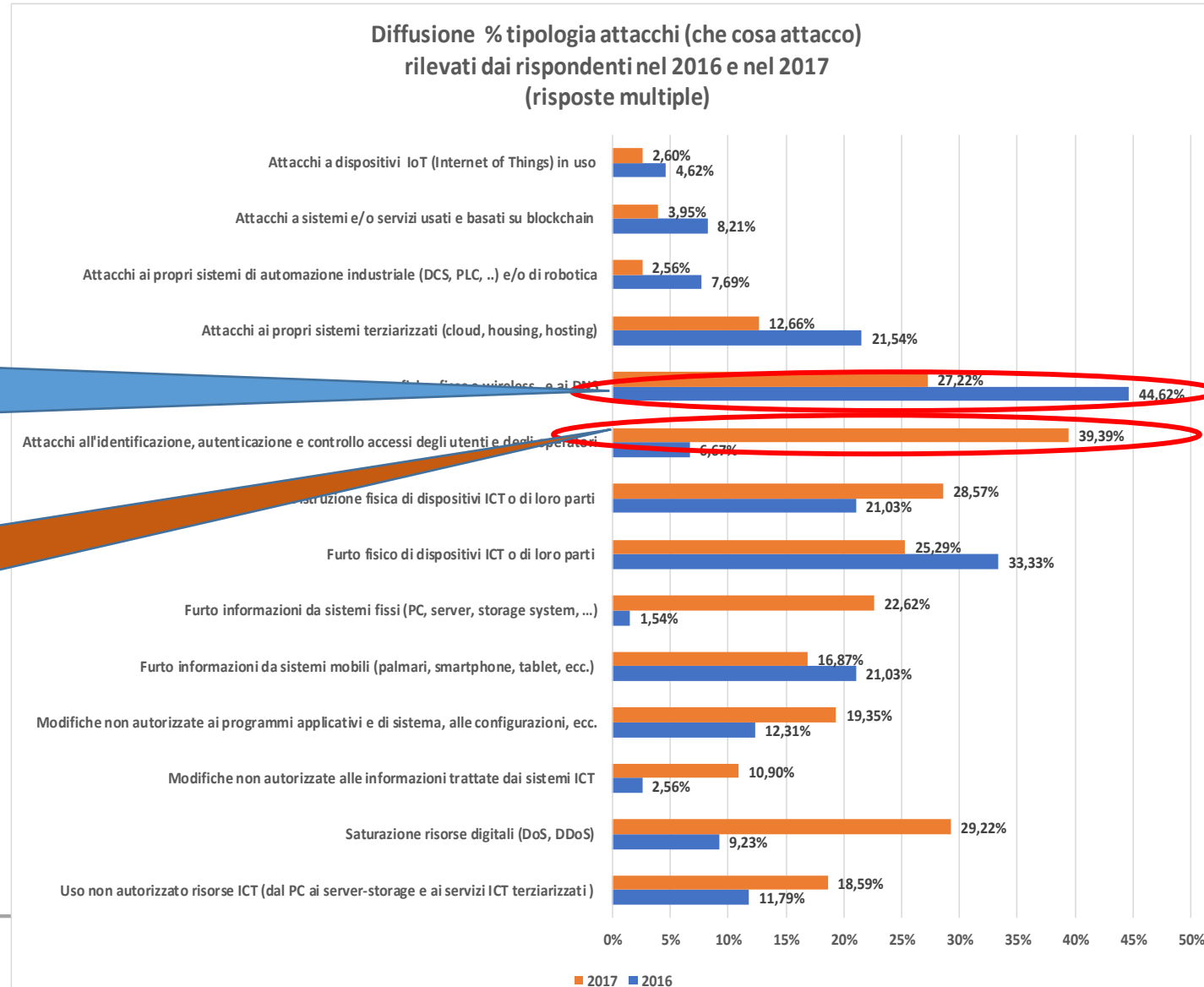
Pubbliche Amministrazioni:

- Circa **55.000**

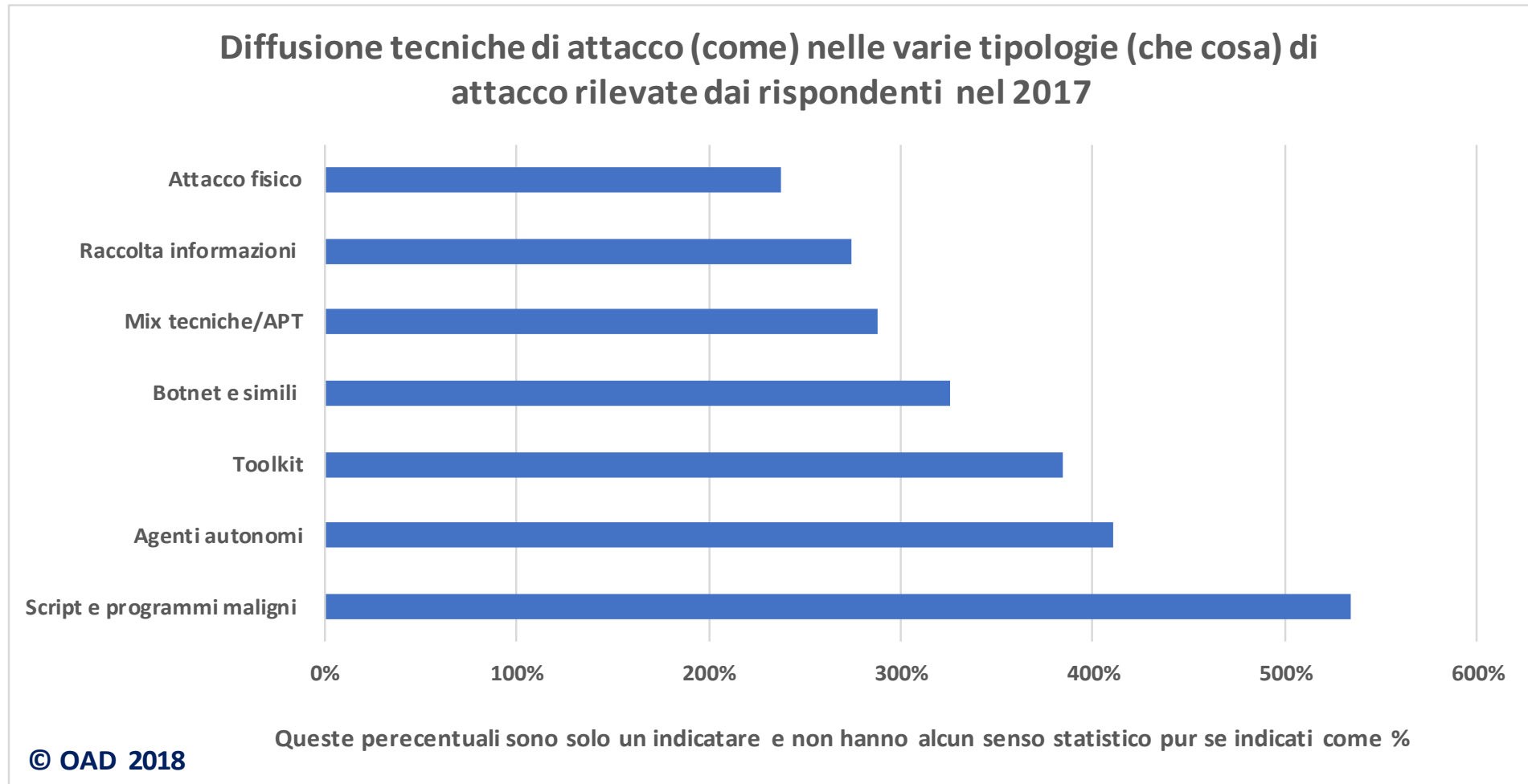
OAD 2018: diffusione tipologia attacchi rilevati 2016-17

2016
Attacchi alle reti
44,62% risp.

2017
Attacchi IAA
33,39% risp.

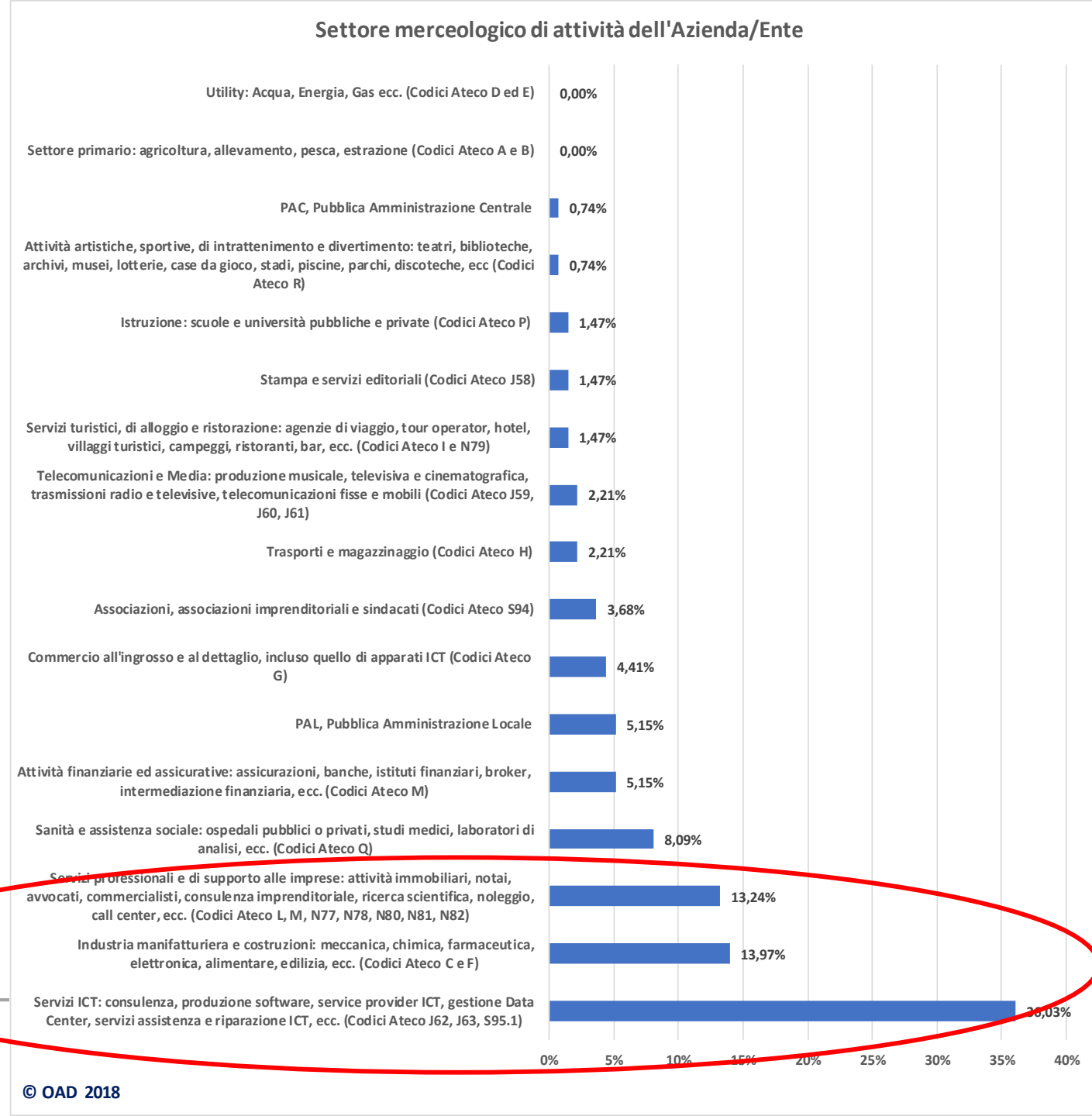


OAD 2018: diffusione tecniche di attacco 2017



30

OAD 2018: settore merceologico aziende/enti dei rispondenti



OAD 2018: le misure di sicurezza digitale delle aziende/enti dei rispondenti

- **Misure tecniche**

- Architettura complessiva delle misure della sicurezza digitale, integrata con l'intera architettura del sistema informatico
- Contromisure fisiche
- Misure di Identificazione, Autenticazione, Autorizzazione (IAA)
- Contromisure tecniche sicurezza digitale a livello di reti locali e geografiche
- Contromisure tecniche per la protezione logica dei singoli sistemi ICT
- Contromisure tecniche per la protezione degli applicativi
- Contromisure per la protezione dei dati

- **Misure organizzative**

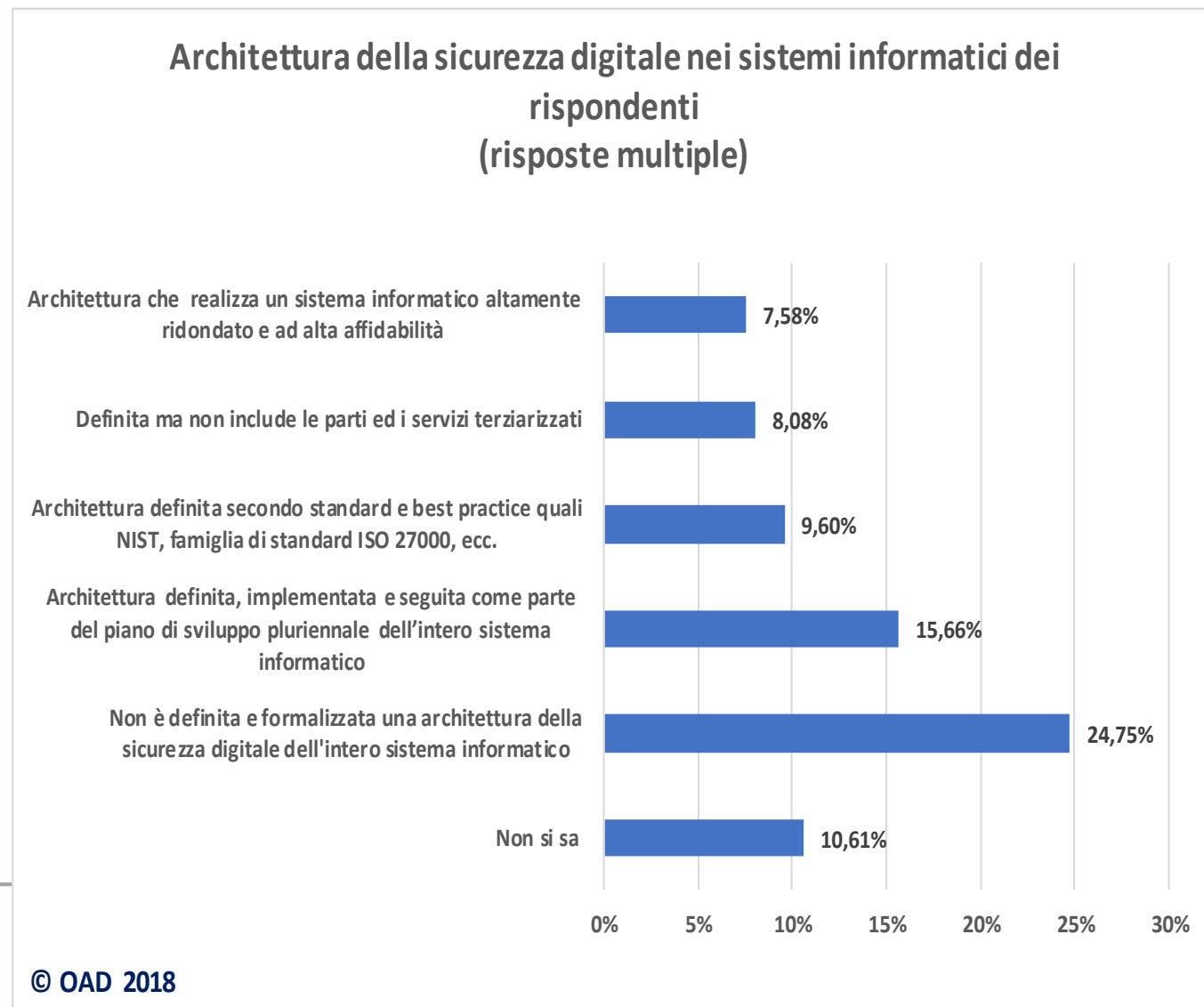
- struttura organizzativa, ruoli, competenze, certificazioni, stretta separazione di ruoli anche con Terze Parti
- Policy e procedure organizzative
- Contratti e clausole sicurezza digitale con le Terze Parti (GDPR dovrebbe aiutare!!)
- Awareness sicurezza digitale
- auditing

- **Misure di governo**

- Sistemi di controllo, monitoraggio e gestione della sicurezza digitale
- Piano di Disaster Recovery (DR)

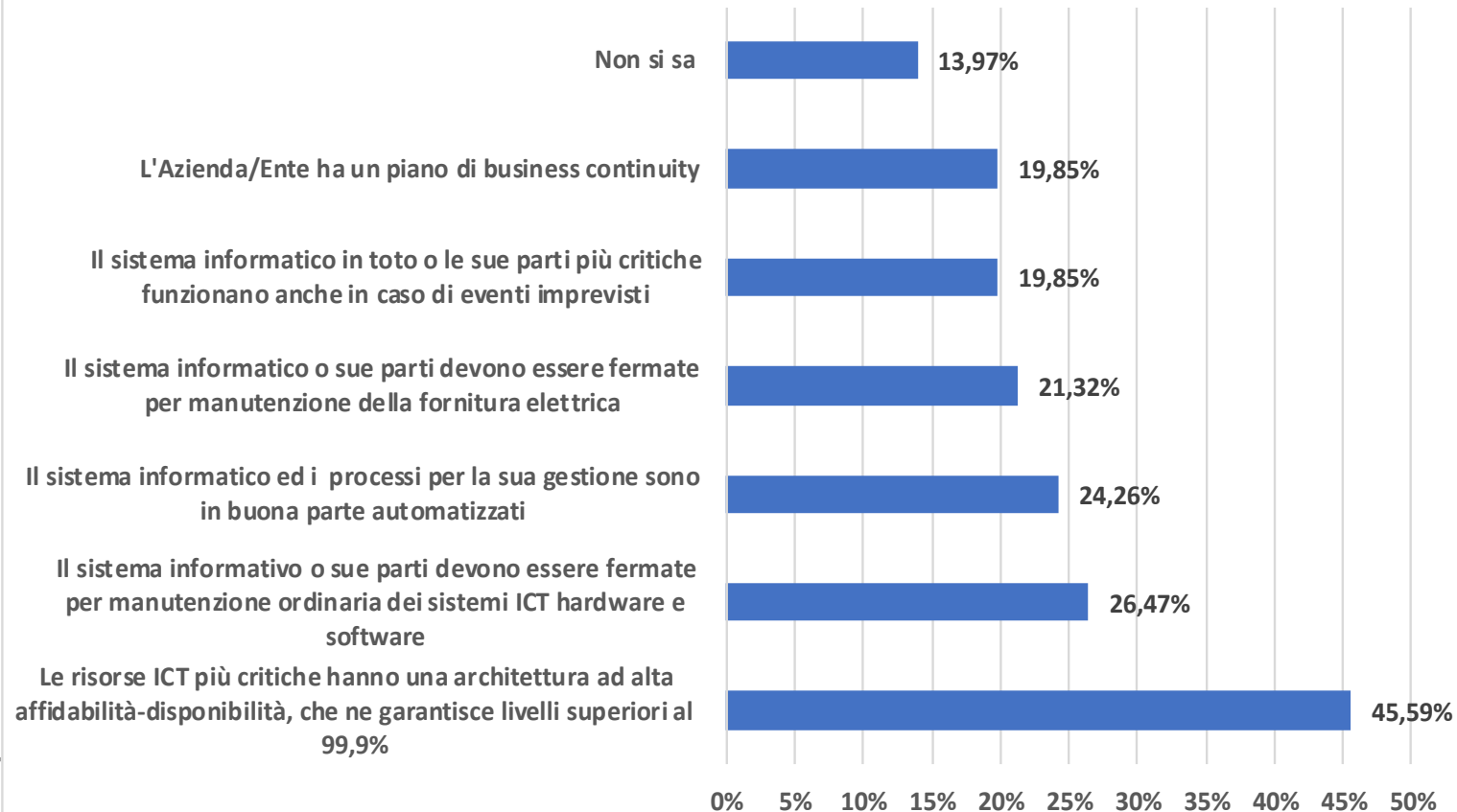
32

OAD 2018: architettura sicurezza digitale nei SI delle aziende/enti dei rispondenti

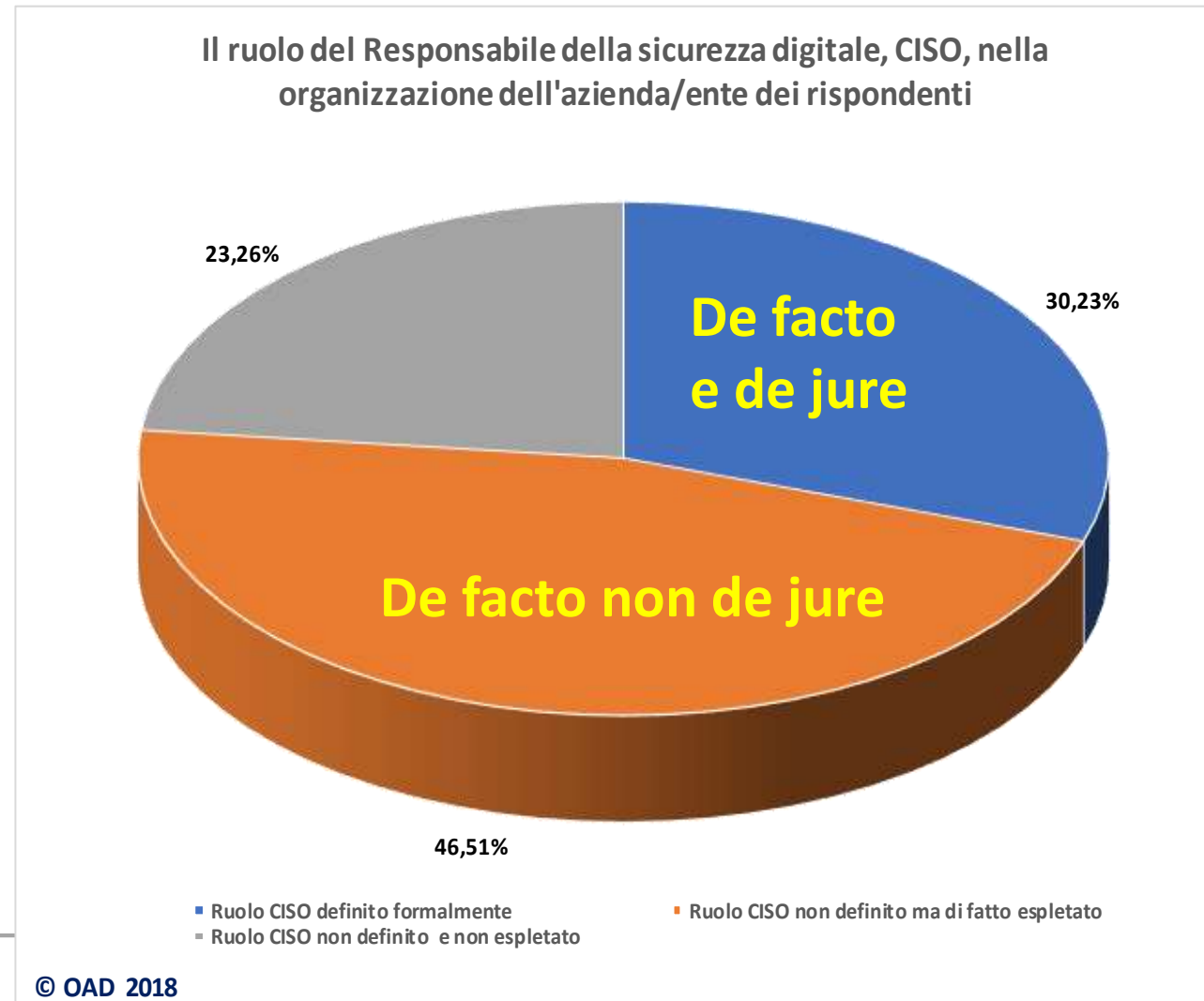


OAD 2018: livello sicurezza digitale dei SI delle aziende/enti dei rispondenti

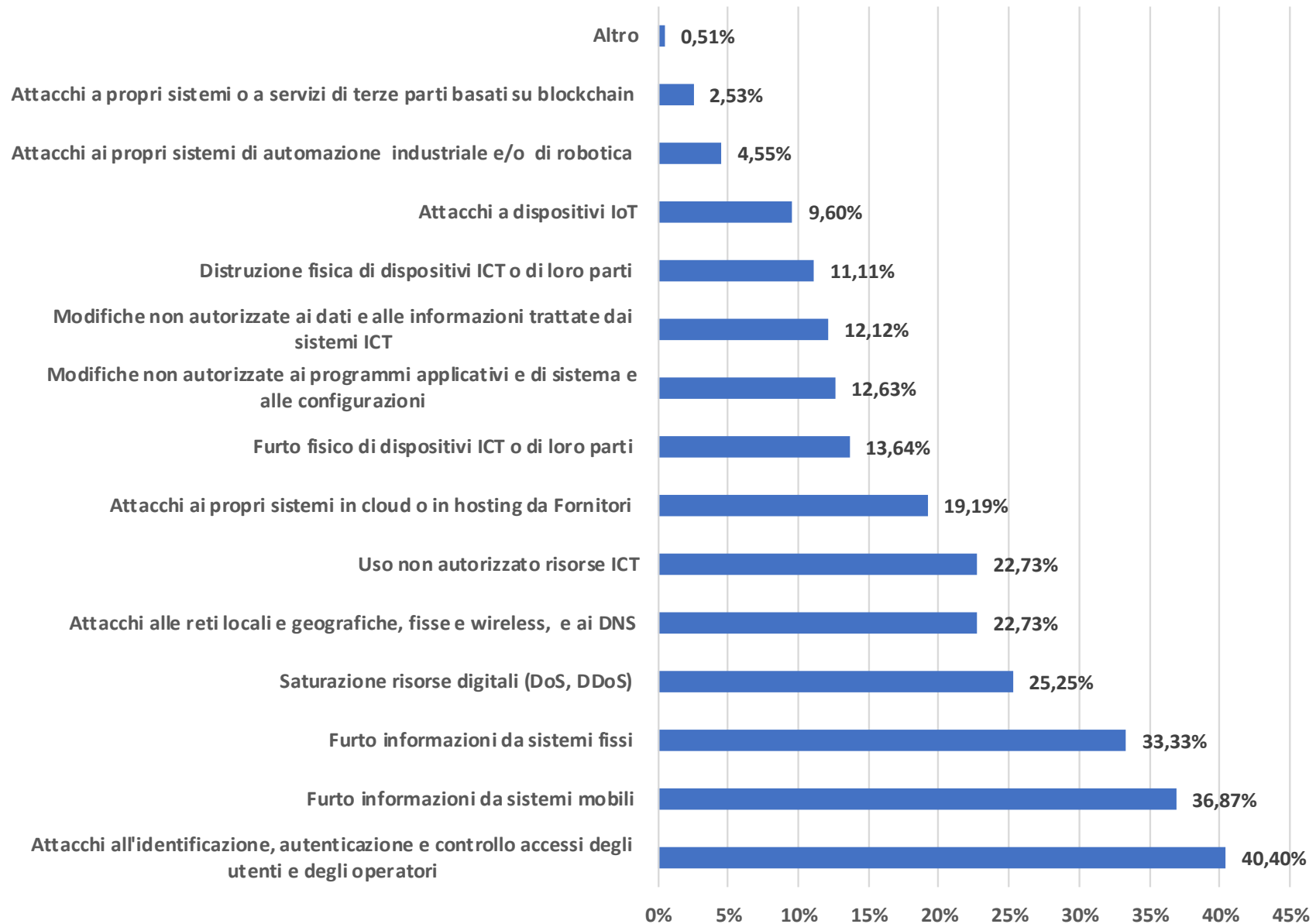
Affidabilità, disponibilità e gestibilità del sistema informatico del rispondente
(risposte multiple)



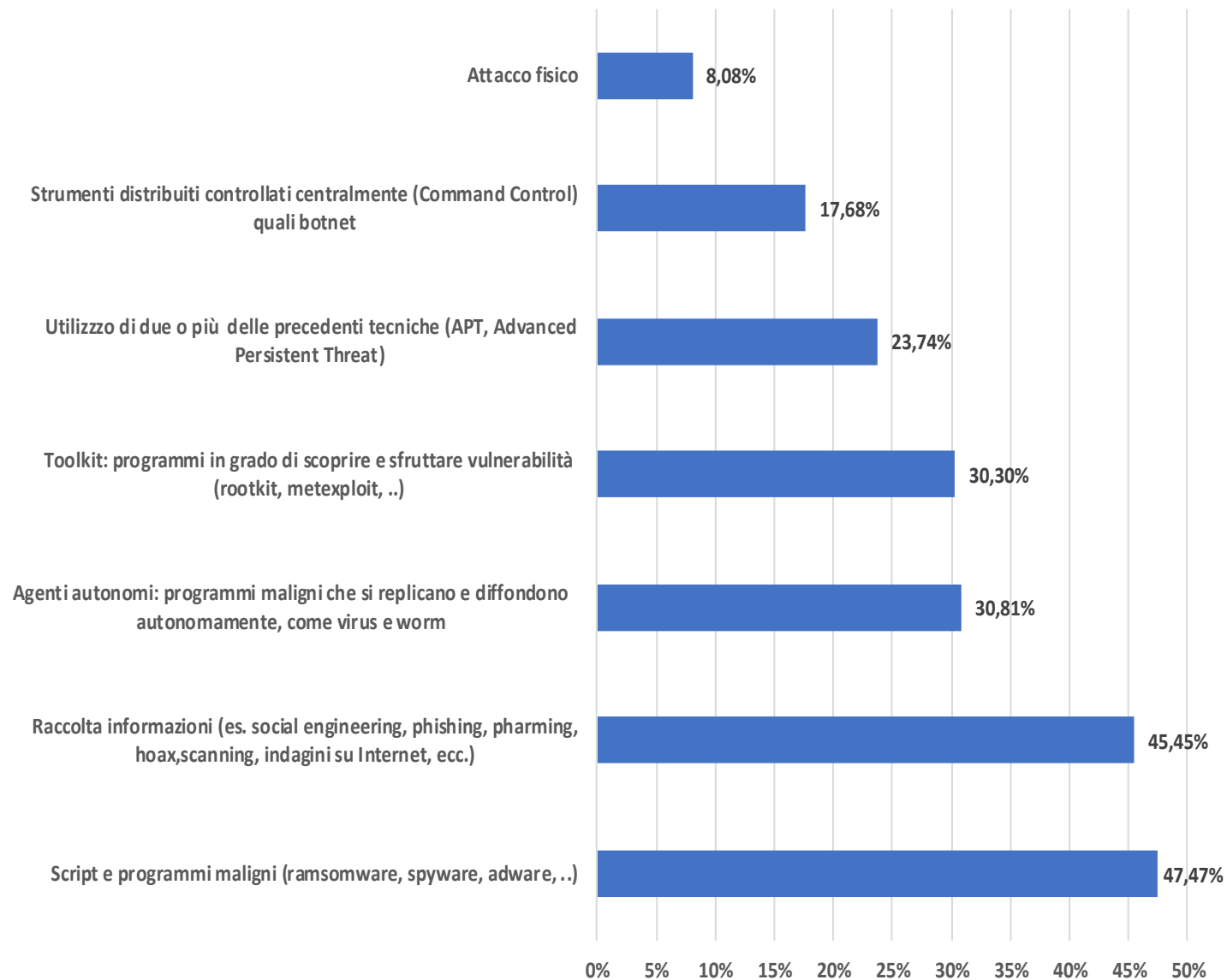
OAD 2018: CISO nella organizzazione per la sicurezza digitale delle aziende/enti dei rispondenti



Tipologia attacchi (che cosa) più temuti nel prossimo futuro (risposte multiple)



Tecniche di attacco (come) più temute nel prossimo futuro (risposte multiple)



OAD 2018: dati Polizia Postale - 1



C.N.A.I.P.I.C. Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche

Protezione strutture critiche	gen – 31 dic 2017	gen – 31 dic 2016	Differenza %
Attacchi rilevati	1032	844	22,27%
Alert diramati	31524	6721	369,04%
Indagini avviate	72	70	2,86%
Persone arrestate	3	3	0,00%
Persone denunciate	1316	1226	7,34%
Perquisizioni	73	58	25,86%
Richiesta di cooperazione internazionale in ambito Rete 24 High Tech Crime G8 (Convenzione Budapest)	83	85	-2,35%

Indagini/
attacchi
6,89%

Indagini/
attacchi
8,29%

Arresti/
denunce
0,23%

Arresti/
denunce
0,24%

38

OAD 2018: dati Polizia Postale - 2



Financial Cyber Crime

Financial Cyber Crime	1 gen – 31 dic 2017	1 gen – 31 dic 2016	Differenza %
Transazioni Fraudolente Bloccate in €	€ 20.839.576,00	€ 16.050.812,50	29,84%
Somme Recuperate	€ 862.000,00	=	
Arrestati	25	25	0,00%
Denunciati	2851	3772	-24,42%

Arresti/
denunce
0,88%

Arresti/
denunce
0,66%

39

Cyber Terrorismo

Cyber Terrorismo	1 gen – 31 dic 2017	1 gen – 31 dic 2016	Differenza %
Arrestati	4	2	100,00%
Denunciati	18	9	100,00%

Arresti/
denunce
22%

Arresti/
denunce
22%

GRAZIE DELL' ATTENZIONE

e ...

- Seguite le iniziative AIPSI e, se interessati, diventati Soci
- Scaricate il Rapporto 2018 OAD
- Rispondete al prossimo Questionario 2019 OAD (check annunci sul sito OAD e sul sito AIPSI)



40